



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 4 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO – SISTEMI INFRASTRUTTURALI
COMPLESSI**

Assunto il 22/01/2025

Numero Registro Dipartimento 21

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 728 DEL 22/01/2025

Oggetto: Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027
Delibera CIPESS 17/2024.
Approvazione Schema di Convenzione.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la Delibera della G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D. Lgs. n. 29/93 e ss. mm. e ii”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21 giugno 1999, recante “*Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*”, modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli articoli 16 e 17;
- la Direttiva 2004/18/CE e successive modifiche ed integrazioni;
- il D. Lgs. n. 190/2002 e s. m. e i.;
- la L.R. 17 agosto 2005 n. 13 e s. m. e i.;
- la L.R. 1/06, art. 25 c.1;
- la Delibera della G.R. n. 770 dell’11 novembre 2006, con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la D.G.R. n. 258 del 14 maggio 2007, con la quale sono state apportate modifiche all’ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale;
- la DGR n. 186 del 21.05.2019, recante "DGR n.63 del 15 febbraio 2019: struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con dgr n.541/2015 e s.m.i. - pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazioni delle relative fasce di rischio";
- la DGR n. 91 del 15.05.2020 avente ad oggetto "Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.";
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 recante oggetto “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3”;
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 30.04.2022, avente ad oggetto “Modifiche al Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 14.12.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale*”, approvato con DGR n°665 a del 14/12/2022;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.572 del 24.10.2024 ad oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 14.12.2022*”;
- la DGR 751 del 27/12/2024 - avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del d. lgs. n. 165/2001 per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento - Infrastrutture e Lavori Pubblici - pubblicato sul sito WEB istituzionale il 2 dicembre 2024: individuazione;
- il DPGR 77 del 27/12/2024 - conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" della Giunta Regionale della Regione Calabria.

DATO ATTO CHE la responsabilità del procedimento è in capo al Dirigente del Settore “*Infrastrutture di Trasporto – Sistemi Infrastrutturali Complessi*”, ai sensi dell’art.4 comma 4 L.R.19/2001;

DATO ATTO CHE attualmente, il Settore “*Infrastrutture di Trasporto – Sistemi Infrastrutturali Complessi*” è privo della figura del dirigente titolare;

SI PRECISA CHE, nelle more dell'espletamento delle procedure di legge previste per il conferimento dell'incarico al dirigente titolare, sarà il Dirigente Generale ad assumere le funzioni del Settore "Infrastrutture di Trasporto – Sistemi Infrastrutturali Complessi";

VISTA la DGR n.189 del 28/04/2023 recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva" e il Regolamento regionale 1/2023.

VISTA la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2025";

VISTO INOLTRE:

- la D.G.R. n°83 del 04/03/2024 ad oggetto "*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d'atto dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 Febbraio 2024*";
- la Deliberazione CIPESS n. 17 del 23/04/2024 "*Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della Legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della Delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del Decreto-Legge n. 13/2023*";

ATTESO CHE, ai sensi della Delibera CIPESS n. 17/2024, la Regione Calabria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l'attuazione degli interventi ovvero delle linee d'azione strategiche previste nell'accordo per la coesione (articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

CONSIDERATO CHE, relativamente agli interventi ricompresi nella norma di finanziamento in oggetto, occorre procedere all'approvazione di uno schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari, al fine di uniformare i procedimenti nell'ambito del *Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027* di competenza del Dipartimento Infrastrutture – LL.PP.;

RITENUTO PER QUANTO SOPRA:

- di procedere all'approvazione di uno schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari, riguardante gli interventi di competenza del Dipartimento Infrastrutture – LL.PP., finanziati nell'ambito del *Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027* di cui alla Delibera CIPESS 17/2024;
- di precisare che il suddetto schema dovrà essere adottato dai competenti Settori del Dipartimento, adeguandolo alle singole fattispecie, in relazione alla tipologia di operazione finanziata e allo stato di avanzamento del procedimento sotteso, anche accorpando o suddividendo ulteriormente le fasi del cronoprogramma e/o di erogazione del contributo.

ATTESTATO ai sensi della L.R.47/2011 che detto atto non comporta atti di spesa nel corrente esercizio finanziario e non matureranno oneri per l'amministrazione regionale;

VISTO INOLTRE:

- Il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- La Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria";
- La legge Regionale n. 41 del 23 dicembre 2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- La legge Regionale n. 42 del 23 dicembre 2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- La DGR n. 766 del 27 dicembre 2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025– 2027 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- La DGR n. 767 del 27 dicembre 2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art.39,c.10,d.lgs.23/06/2011,n.118).

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023 e n. 567361 del 19.12.2023.

ATTESTATA la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale del presente atto, su proposta del Responsabile del procedimento.

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate,

DECRETA

1. La narrativa costituisce parte integrante del presente atto.
2. Di approvare l'allegato schema di convenzione da sottoscrivere con gli Enti beneficiari, riguardante gli interventi di competenza del Dipartimento Infrastrutture – LL.PP., finanziati nell'ambito del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027 di cui alla Delibera CIPESS 17/2024.
3. Di precisare che il suddetto schema dovrà essere adottato dai competenti Settori del Dipartimento, adeguandolo alle singole fattispecie, in relazione alla tipologia di operazione finanziata e allo stato di avanzamento del procedimento sotteso, anche accorpando o suddividendo ulteriormente le fasi del cronoprogramma e/o di erogazione del contributo.
4. Di notificare il presente atto ai competenti Settori del Dipartimento.
5. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BUR Calabria e sul sito istituzionale ex L.R. 11/2011.
6. Avverso il presente provvedimento è proponibile impugnazione avanti al Giudice Ordinario del Foro di Catanzaro nei termini di legge.

Sottoscritta dal Redattore
ING. WALTER GIANLUCA MASTROIANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
ING. CLAUDIO MORONI
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici



FONDO SVILUPPO E COESIONE 2021-2027

DELIBERA CIPESS 17/2024

CONVENZIONE

TRA

REGIONE CALABRIA - Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici

E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

“ _____ ”



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

La presente Convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra:

la **Regione Calabria**, Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, di seguito denominata “Regione Calabria”, rappresentata da _____, il quale interviene nella qualità di _____, ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 della Legge Regionale n. 7/1996, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede della Cittadella Regionale sita a Germaneto (CZ);

e

_____ con sede in _____, via _____ n. _____,
Comune _____, rappresentata da _____ in qualità di _____,
di seguito denominato “Soggetto Attuatore”;

VISTO:

- la D.G.R. n°83 del 04/03/2024 ad oggetto “*Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027. Presa d’atto dell’Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria sottoscritto in data 16 Febbraio 2024*”;
- la Deliberazione CIPESS n. 17 del 23/04/2024 “*Regione Calabria - Assegnazione risorse FSC 2021-2027, ai sensi dell’articolo 1, comma 178, lettera e), della Legge n. 178 del 2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della Delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell’articolo 53 del Decreto-Legge n. 13/2023*”;

PRESO ATTO CHE il trasferimento delle risorse del FSC è subordinato al rispetto del completo e tempestivo inserimento e aggiornamento dei dati dei singoli interventi nel sistema di monitoraggio nazionale;

ATTESO CHE, ai sensi della Delibera CIPESS n. 17/2024, la Regione Calabria è autorizzata ad avviare le attività occorrenti per l’attuazione degli interventi ovvero delle linee d’azione strategiche previste nell’accordo per la coesione (articolo 1, comma 178, lettera f), della legge n. 178 del 2020);

VISTO altresì che

- tra gli interventi ammessi ed approvati dalla Delibera CIPESS 17/2024 è ricompreso l’intervento “ _____ ” da realizzarsi nel Comune di _____, per un importo complessivo pari a Euro _____ con copertura finanziaria a valere sulle risorse FSC 2021-2027 con soggetto attuatore _____;
- con Decreto Dirigenziale della Regione Calabria n. _____ del _____ è stata disposta l’ammissione a finanziamento dell’intervento in oggetto;

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Art. 1 - RECEPIMENTO DELLE PREMESSE E DEGLI ATTI RICHIAMATI

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - OGGETTO, IMPORTO E FINALITÀ

1. La presente convenzione ha per oggetto la disciplina del rapporto tra la Regione Calabria e _____, in relazione al finanziamento pubblico concesso nell'ambito delle risorse FSC 2021-2027 assegnate con Delibera CIPESS n. 17/2024, di importo complessivo pari a Euro _____, per la realizzazione dell'intervento denominato " _____ " nel Comune di _____;

Art. 3 - UTILIZZO DELLE RISORSE CONCESSE

1. Soggetto Attuatore è tenuto ad utilizzare le somme concesse esclusivamente per la realizzazione delle opere sopra indicate, attenendosi scrupolosamente alle disposizioni di legge regolanti la materia.

Art. 4 - VALIDITÀ DELLA CONVENZIONE E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

1. Il termine di validità della presente convenzione è fissato improrogabilmente alla data ultima del cronoprogramma allegato (Allegato 1), ossia al _____.
2. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto delle tempistiche riportate nel cronoprogramma procedurale (Allegato 1), allegato alla presente convenzione, per ciascuna fase operativa necessaria alla realizzazione dell'intervento. Tenuto conto di quanto imposto dall'art. 3 C.5 dell'Accordo di cui alla citata D.G.R. n°83 del 04/03/2024, la Regione Calabria, laddove ravvisi il mancato rispetto del cronoprogramma procedurale e/o finanziario, potrà procedere alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.
3. In ogni caso, il Soggetto Attuatore è tenuto a motivare i ritardi accumulati per ciascuna fase operativa intermedia e ad individuare soluzioni di progressivo recupero, pena la revoca del finanziamento concesso, ai sensi dell'art. 11 della presente Convenzione.

Art. 5 - OBBLIGHI DELLE PARTI

1. In considerazione della rilevanza degli interessi pubblici coinvolti e delle finalità perseguite con la realizzazione dell'intervento *de quo*, le parti si impegnano a promuovere una fattiva collaborazione nell'esecuzione del presente atto.
2. Il Soggetto Attuatore:
 - a) nomina, ai sensi della vigente normativa, i responsabili delle procedure sottese dal finanziamento dell'opera;
 - b) svolge le attività previste in convenzione nel pieno rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali e nello specifico di quelle in materia degli aiuti di Stato, di esecuzione dei contratti pubblici



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

relativi a lavori, servizi e forniture, di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di tutela ambientale, di pari opportunità, e di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del FSC Calabria 2021-2027 di prossima approvazione, garantendo anche il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento;

- c) è pienamente responsabile della qualità dell'opera e dell'osservanza di tutte le relative norme connesse alla realizzazione;
- d) comunica, tempestivamente, eventuali ritardi sul cronoprogramma procedurale;
- e) fornisce i dettagli delle contromisure necessarie a recuperare lo sfioramento temporale comunicato in coerenza al punto precedente;
- f) garantisce il monitoraggio periodico dell'intervento secondo le modalità previste dal Si.Ge.Co. FSC Calabria;
- g) informa tempestivamente la Regione Calabria circa gli esiti delle diverse fasi delle procedure di gara per servizi di ingegneria e architettura, per lavori e forniture, nonché il quadro economico definitivo all'esito delle suddette procedure;
- h) trasmette alla Regione Calabria il quadro economico rimodulato a seguito di gara ed il relativo provvedimento di approvazione;
- i) comunica eventuali problematiche che potrebbero causare modifiche o ritardi nella realizzazione dell'intervento;
- j) comunica alla Regione Calabria la rinuncia al finanziamento, disponendo contestualmente la restituzione delle eventuali risorse trasferite;
- k) completa l'intervento nel rispetto del cronoprogramma allegato alla presente convenzione;
- l) alimenta tempestivamente i dati sul SIURP (Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione) o su altra piattaforma che la Regione dovesse indicare; in ogni caso l'attività di monitoraggio sarà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 21/27;
- m) assicura, in caso di ispezione e verifiche in loco da parte degli organismi aventi diritto, la consultazione della documentazione relativa all'operazione;
- n) adotta un sistema di archiviazione della documentazione amministrativa, contabile e tecnica dell'operazione in modo da renderla facilmente consultabile da parte dei soggetti preposti al controllo;
- o) fornisce tempestivamente ogni informazione in merito a errori, omissioni o irregolarità che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo, nonché su eventuali procedimenti giudiziari di natura civile, penale o amministrativo che dovessero interessare l'operazione finanziata e incidere sulla fattibilità della stessa o sulla stabilità e/o entità del finanziamento concesso;
- p) assicura l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii., in particolare in materia di prevenzione, identificazione e rimozione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

q) presenta le domande di rimborso (anticipazione, pagamenti intermedi e saldo) attraverso il Sistema Informativo SIURP o tramite ulteriore piattaforma che la Regione dovesse indicare.

3. La Regione Calabria:

- a) informa il Soggetto Attuatore in merito a qualsiasi elemento che possa avere incidenza sulla presente convenzione, sull'attuazione dell'intervento finanziato, sulla sua rendicontazione e sull'erogazione del relativo contributo;
- b) eroga al Soggetto Attuatore, nelle forme e modalità stabilite all'art. 7 della convenzione e alla ricorrenza delle relative condizioni, l'importo del finanziamento concesso;
- c) svolge le attività di controllo come previsto all'art. 9 della presente convenzione.

Art. 6 - SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese sostenute per la realizzazione dell'intervento saranno ammissibili a condizione che esse siano:
 - a) assunte con procedure conformi alle norme europee, nazionali e regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente) e temporalmente sostenute nel periodo di validità della spesa;
 - b) effettuate entro i termini stabiliti dalla presente convenzione;
 - c) effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
 - d) effettuate in forza di atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), dai quali risulti chiaramente l'oggetto della prestazione svolta dal soggetto che esegue i lavori, eroga il servizio o fornisce beni;
 - e) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
 - f) giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.
2. Il contributo in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori e per contenziosi, derivanti da spese non compatibili con il quadro economico e con la normativa di settore vigente.
3. L'IVA sarà riconosciuta solo se costituisce un costo non detraibile e, in tal caso, è comunque inclusa nell'importo complessivo indicato nell'art. 2 che risulta onnicomprensivo.
4. Si specifica che le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento. La quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'intervento finanziato, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Art. 7 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. Su formale richiesta dell'Ente, da presentare in conformità alla modulistica che verrà predisposta dalla Regione Calabria, si provvederà all'erogazione del finanziamento per la realizzazione dell'opera in oggetto, in favore dello stesso Ente, in funzione delle diverse fasi operative e nelle modalità appresso specificate, tenuto conto del limite imposto dagli impegni contabili assunti nelle varie annualità:
 - a) la prima anticipazione, finalizzata alla sola copertura del costo della progettazione, non può superare il 5% del costo complessivo del finanziamento assegnato e verrà erogata successivamente alla pubblicazione del bando di gara per la redazione della progettazione da porre a base di gara per i successivi lavori;
 - b) il secondo acconto verrà erogato all'aggiudicazione:
 1. In caso di appalto integrato, nella misura massima del 10% dell'importo rilevato dal quadro economico rimodulato a seguito di gara;
 2. In caso di appalto ordinario, nella misura massima del 20% dell'importo rilevato dal quadro economico rimodulato a seguito di gara;
 - c) i successivi acconti, fino ad un massimo del 95% del costo definitivo dell'intervento rilevato dal quadro economico rimodulato a seguito di gara, saranno disposti sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento per i lavori e provvedimenti di liquidazione delle altre spese connesse alla realizzazione dell'opera, comunicati dal Soggetto Attuatore, evidenzianti l'utilizzo di almeno l'40% del trasferimento precedente, tramite determinazioni, fatture e mandati quietanzati;
 - d) la rata di saldo, pari al 5% del costo definitivo dell'intervento, sarà liquidata ad avvenuta approvazione e presentazione degli atti di contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori, di una relazione acclarante e del Quadro Economico Finale.
2. Ai fini della chiusura contabile della presente Convenzione, il soggetto attuatore è obbligato a produrre la rendicontazione finale delle spese relative all'intervento, completa di tutti i giustificativi di spesa.
3. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli al fine di accertare la puntuale ed esatta rispondenza di quanto dichiarato a giustificazione delle richieste di accredito delle singole rate di finanziamento. La Regione Calabria, una volta effettuato l'accredito, è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dall'utilizzazione dell'accredito stesso.
4. L'erogazione di ciascuna quota di finanziamento sarà disposta solo a seguito dell'accertamento da parte della Regione Calabria della completezza della documentazione presentata, nonché dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese esposte.
5. Tutte le informazioni e la documentazione prevista al presente articolo dovranno essere trasmessi dal Soggetto Attuatore attraverso il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP). Il trattamento delle domande di rimborso avverrà mediante lo scambio elettronico dei dati e dei documenti amministrativi e contabili a corredo.
6. Fermo il quadro sopra delineato, eventuali occorrenze particolari motivatamente esposte dal Soggetto Attuatore saranno valutate dalla Regione Calabria, tenute in conto le esigenze del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027, anche in termini di accelerazione della spesa e il puntuale conseguimento degli obiettivi della presente convenzione.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

7. Le economie conseguite a qualsiasi titolo sono accantonate e possono essere eventualmente utilizzate dal Soggetto Attuatore nell'ambito del progetto nel rispetto delle procedure previste dalla Delibera CIPE 17/2024. A seguito del completamento dell'intervento, le economie finali tornano nella disponibilità programmatoria della Regione Calabria.

Art. 8 - MONITORAGGIO

1. Il Soggetto Attuatore provvede a trasmettere alla Regione Calabria i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento.
2. I dati dovranno essere trasmessi con cadenza bimestrale attraverso il Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione (SIURP), rispettando le scadenze definite con Circolare n. 10 del 28 febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento RGS-IGRUE.
3. La trasmissione corretta dei dati di monitoraggio, di cui al comma 1, costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione Calabria, delle quote del finanziamento.
4. Il referente del Soggetto Attuatore per il monitoraggio, responsabile del trasferimento dei dati procedurali, di avanzamento fisico e finanziari alla Regione Calabria oltre che della correttezza e completezza dei dati che vengono trasferiti, è individuato nella persona del RUP nominato dal Soggetto Attuatore.
5. Il Soggetto Attuatore è tenuto, al fine di consentire un monitoraggio costante dell'intervento oggetto della presente convenzione, a inserire periodicamente, e comunque con una cadenza coerente con l'emissione degli stati di avanzamento dei lavori, i dati relativi le medesime lavorazioni nel sistema informativo unitario regionale SIURP o nella ulteriore piattaforma che la Regione dovesse indicare.

Art. 9 - CONTROLLI

1. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e dalla presente convenzione e di verificare la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Soggetto Attuatore.
2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
3. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente tra il Soggetto Attuatore e terzi soggetti in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Rispetto a questi ultimi rapporti, la titolarità è posta esclusivamente in capo al Soggetto Attuatore - anche con riguardo ad eventuali contenziosi che dovessero insorgere nell'ambito dei medesimi rapporti - rimanendo dunque la Regione Calabria integralmente sollevata dai correlati effetti. Le verifiche disposte riguardano esclusivamente il rapporto convenzionale che intercorre tra la Regione Calabria ed il Soggetto Attuatore.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, si procederà alla revoca, parziale o totale, del finanziamento ed al recupero delle eventuali somme già erogate, ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Art. 10 - VARIAZIONI E PROROGHE

1. Eventuali varianti redatte nei termini consentiti dalla normativa vigente dovranno essere approvate con apposito atto amministrativo (riportante il nuovo quadro di spesa rideterminato e indicante, tra l'altro, il nuovo costo definitivo dell'intervento) dall'Ente, previa acquisizione della documentazione nel rispetto della normativa vigente.
2. Resta espressamente convenuto che ogni e qualunque eventuale eccedenza di spesa rispetto all'importo del finanziamento rimodulato a seguito di gara, per qualsiasi motivo determinatasi, ove non diversamente autorizzato dalla Regione, fa carico all'Ente che provvede a propria cura e spese alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.
3. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
4. In ogni caso l'utilizzo delle economie di gara dovranno essere espressamente autorizzate dalla Regione.

Art. 11 - REVOCA DEL FINANZIAMENTO

1. La Regione potrà procedere con la revoca totale o parziale del contributo nei casi di seguito elencati:
 - a. la grave violazione degli obblighi dell'Ente disciplinati all'art. 5 della presente Convenzione;
 - b. l'inerzia, intesa come grave ritardo rispetto alle tempistiche indicate nel cronoprogramma, mancata realizzazione dell'intervento, realizzazione parziale, per cause imputabili esclusivamente all'Ente;
 - c. la difforme realizzazione dell'intervento rispetto all'oggetto dell'opera finanziata;
 - d. l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del finanziamento o per grave irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabili esclusivamente all'Ente e non sanabili;
 - e. laddove l'operazione oggetto della presente Convenzione sia destinataria di agevolazioni, non scomutate dalle presenti erogazioni, di qualsiasi natura previste da altre norme comunitarie, statali o regionali o, comunque, concesse da enti o istituzioni pubbliche;
 - f. il mancato rispetto del cronoprogramma procedurale e/o finanziario allegato alla presente, tenuto conto di quanto imposto dall'art. 3 C.5 dell'Accordo di cui alla citata D.G.R. n°83 del 04/03/2024.
2. Le procedure di revoca sono disciplinate come di seguito:
 - a. Il decreto di revoca costituisce, in capo alla Regione, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi;
 - b. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli artt. 7 ed 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (indicando l'oggetto del procedimento promosso, la persona responsabile del procedimento, l'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna all'Ente un termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni;
 - c. Entro il predetto termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, l'Ente potrà presentare all'Amministrazione Regionale scritti difensivi nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata;



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

- d. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito;
 - e. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione fornendone comunicazione all'Ente;
 - f. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede all'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;
 - g. Decorsi 90 (novanta) giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora l'Ente non abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero.
3. Nei casi di restituzione del contributo in conseguenza della revoca, l'Ente verserà il relativo importo, maggiorato degli interessi legali.
 4. Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali emerse all'atto della revoca saranno denunciate alle Autorità competenti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Art. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY

1. I dati forniti alla Regione Calabria saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali. Essi saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento, in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e al Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii..
2. I dati forniti sono trattati dalla Regione Calabria per le finalità previste dalla presente convenzione, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del finanziamento.
4. La raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali.
5. I dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal soggetto attuatore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii..
6. I dati saranno trattati secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni e diffusi in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sui siti web della Regione Calabria, per ragioni di pubblicità relativamente agli esiti finali delle procedure amministrative e alle norme applicabili in materia di trasparenza.
7. Titolare del trattamento è la Regione Calabria.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

8. In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, rivolgendosi all'indirizzo Regione Calabria, sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale, Viale Europa – Località Germaneto, 88100.

Art. 13 - RINVIO

1. Per quanto non specificato nelle presenti condizioni si rinvia a tutte le norme applicabili in materia, nonché alle norme comunitarie, nazionali e ai decreti ministeriali di riferimento, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Art. 14 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Soggetto Attuatore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità che riguardano, in particolare:
- informazione al pubblico in merito al finanziamento ottenuto nell'ambito dei fondi FSC;
 - rispetto dei termini relativi alla visibilità e all'immagine dell'intervento di cui alla presente convenzione;
 - garantire adeguata pubblicità al cantiere oggetto di finanziamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di cartellonistica nel settore delle opere pubbliche.
2. La Regione Calabria è autorizzata a pubblicare in qualsiasi forma e con qualunque mezzo (incluso web) le seguenti informazioni relative al progetto:
- la denominazione del Soggetto Attuatore;
 - la descrizione dell'intervento;
 - il costo totale, il contributo concesso e la percentuale dei costi ammissibili totali;
 - la localizzazione geografica dell'intervento;
 - l'estratto della relazione sullo stato di avanzamento/finale;
 - ulteriori informazioni concordate con il Soggetto Attuatore.
3. La Regione Calabria è autorizzata a utilizzare i risultati conseguiti dalla realizzazione dell'intervento, al fine di garantirne diffusa pubblicità e renderli disponibili al pubblico.

Art. 15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Nel caso di controversie di qualsiasi natura, anche relative a conflitti di interessi tra le Parti, che dovessero insorgere in ordine all'applicazione del presente Convenzione, le Parti si impegnano a comporre amichevolmente e secondo equità le controversie medesime.
2. Resta inteso che eventuali controversie non pregiudicheranno in alcun modo la regolare esecuzione delle attività previste, né consentiranno alcuna sospensione delle prestazioni dovute dalle Parti.



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

3. Salvo ed impregiudicato quanto previsto al comma 1 del presente articolo, per ogni controversia scaturente dalla presente Convenzione il Foro competente sarà quello di Catanzaro.

Per il Soggetto Attuatore

Il Dirigente del _____

(firmato digitalmente)

Per la Regione Calabria

Il Dirigente _____

(firmato digitalmente)



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO

Infrastrutture e Lavori Pubblici

Allegato 1: CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA PROCEDURALE (da compilare per ogni lotto funzionale in caso di appalto integrato)	
LOTTO n.	
FASE	DATA acquisita o prevista (gg/mm/aaaa)
APPROVAZIONE QUADRO ESIGENZIALE	
APPROVAZIONE DOCFAP	
APPROVAZIONE DIP	
AFFIDAMENTO SERVIZI DI PROGETTAZIONE	
ACQUISIZIONE PFTE	
ACQUISIZIONE AUTORIZZAZIONI E PARERI	
VERIFICA E VALIDAZIONE	
APPROVAZIONE PFTE	
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA	
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	
CONSEGNA LAVORI	
ULTIMAZIONE LAVORI	
COLLAUDO	
MESSA IN ESERCIZIO	

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO	
LOTTO n.	
ANNUALITÀ	IMPORTO [€]
2024	
2025	
2026	
2027	
2028	
2029	